

## **PRESENTAZIONE DEL VOLUME** (a cura dell'autore o del curatore)

### **Informazioni generali**

**Autore: Pierluigi Simone-Giacomo Biagioni (a cura di)**

**Titolo del volume: L'unità d'Italia. Profili storico-internazionali**

**Casa editrice e luogo di stampa: Editoriale Scientifica, Napoli**

**Anno di pubblicazione: 2011**

**Pagine complessive e costo del volume: pagg. 304, euro 20**

### **Informazioni sul volume**

Il presente volume nasce dalla collaborazione, pur svoltasi al di fuori di uno specifico quadro istituzionale, tra ricercatori di discipline storiche e giuridiche, in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata" e presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari. L'iniziativa, che si inserisce nel contesto delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, si propone di tornare ad esaminare in questa occasione alcuni temi relativi all'unificazione politica e legislativa dello Stato italiano e tra loro collegati dal comune riferimento alla comparsa di quest'ultimo sulla scena internazionale.

Infatti, pur nella consapevolezza di non poter esaurire una tematica così vasta come le ricadute della nascita del Regno d'Italia sulle relazioni internazionali, si è scelto comunque di isolare alcuni problemi ritenuti particolarmente rilevanti per una comprensione generale della specifica vicenda storica, anche al fine di ricavarne elementi che possano in qualche modo gettare luce su più recenti sviluppi. A tal fine, la trattazione è stata ripartita in due momenti distinti: in una prima parte sono stati raccolti gli scritti più direttamente attinenti la formazione dello Stato unitario e il contesto internazionale in cui questa avvenne; nella seconda trovano invece spazio

gli scritti concernenti i rapporti tra il Regno d'Italia, all'indomani della sua nascita, e gli altri ordinamenti.

Pertanto, il volume contiene anzitutto un contributo generale che ricostruisce l'articolato processo storico-politico volto alla progressiva unificazione e alla formazione del Regno d'Italia e mira ad un inquadramento giuridico di carattere generale rispetto a tale fenomeno, facendo il punto sulle diverse ricostruzioni emerse nella dottrina. A questo si aggiungono due contributi diretti ad analizzare alcuni elementi del contesto storicointernazionale in cui trova collocazione la formazione del Regno d'Italia, sia alla luce dell'atteggiamento degli Stati più eminenti della Comunità internazionale, sia in vista dei riflessi che la nascita del nuovo Stato ebbe sugli equilibri geopolitici regionali.

La seconda parte è dedicata invece all'esame di taluni istituti giuridici, di diretta pertinenza rispetto alle relazioni internazionali, i quali conobbero – in coincidenza temporale e talvolta anche funzionale con l'unificazione legislativa conseguente alla formazione del Regno d'Italia – in quel periodo storico uno sviluppo particolarmente significativo. Questo è il caso, in particolare, del diritto internazionale privato e processuale, che ricevè una prima sistematizzazione nell'ordinamento italiano anche sotto la spinta del pensiero di Pasquale Stanislao Mancini; ma anche la materia dell'estradiizione subì un più preciso inquadramento proprio a seguito della codificazione unitaria. Si è pensato, inoltre, di dedicare uno spazio specifico al diritto marittimo, sia per l'alta valenza internazionale che tale particolare branca dell'ordinamento giuridico ha sempre avuto nelle diverse fasi della sua evoluzione storica, sia perché proprio all'epoca del conseguimento dell'unità nazionale vennero gettate le basi per la futura codificazione del moderno diritto della navigazione, come sistema normativo speciale, autonomo ed unitario.

Si tratta, come detto, di un lavoro che non è, né poteva aspirare ad essere, sin dagli intendimenti iniziali, una ricognizione completa e soddisfacente di tutti i numerosi e complessi temi storico-internazionali connessi all'unità d'Italia. Non si può peraltro non auspicare che la ricerca scientifica in questo settore, che ha avuto una naturale rivitalizzazione in occasione del centocinquantesimo anniversario occorso quest'anno, possa proseguire anche in futuro, sulla scorta del riconoscimento che l'unificazione costituisce, non solo sul piano formale, uno dei momenti fondativi dell'identità e della storia nazionale italiana.